

# Libri “Sul Riccio”

**E fu così che...Sul riccio, Éric Chevillard, Prehistorica.**

“Traduzione – come sempre nel caso di questo affascinante, sperimentale, originale e pluripremiato autore, nato cinquantacinque anni fa a La Roche-sur-Yon, meno di cento chilometri a sud di Nantes, nel pieno di quella Vandea di cui tanto s’è parlato fra il millesettecentonovantatré e il millesettecentonovantasei per le guerre che vi ebbero luogo, uno dei massimi scrittori transalpini contemporanei, amato da pubblico e critica anche all’estero e che giunge per la terza volta in Italia con un suo scritto – di Gianmaria Finardi, esperto di ermeneutica, semiotica e critica, dottore di ricerca in letteratura francese ed editore, ideatore, assieme alla compagna Giulia Mondini, del progetto Prehistorica, che vede la luce tra Peschiera del Garda e Valeggio e che inizialmente sarà focalizzato proprio sulla declinazione, in quattro o cinque collane, come Scintille, dedicata alle forme brevi, Ombre lunghe, consacrata al romanzo, Pamphlets e Chevillardiana, della più interessante produzione d’oltralpe: la storia è quella, ricchissima di livelli di lettura e chiavi d’interpretazione, allegorica ed evocativa, di un autorevole scrittore che finalmente si è risolto a comporre la sua autobiografia. Sulla scrivania ha tutto quel che gli occorre: della carta, una matita, una gomma. E un riccio... Imperdibile.”

*Gabriele Ottaviani, da “Convenzionali”, articolo on-line del 3 settembre 2019*

*<https://convenzionali.wordpress.com/2019/09/03/sul-riccio/>*